

Zulfiqar Khan era stato espulso nell'ottobre del 2024 per motivi di sicurezza

L'ex imam attacca tutta la Lega: «Sono un gruppo di ignoranti»

«In questi giorni abbiamo visto un gruppo attivo contro l'Islam. Si chiama Lega, con Anna Maria Cisint (europarlamentare). Sono un partito ignorante, non studiato, di pappagalli». Zulfiqar Khan, ex imam di Bologna, espulso per motivi di sicurezza nazionale nell'ottobre del 2024, torna alla carica. E lo fa difendendo il suo successore, attuale imam di Bologna, Omar Mamdouh che guida la moschea Iqraa in zona Corticella, in via Jacopo di Paolo, che su TikTok giorni fa aveva detto: «L'Islam non ha confini», «nell'Islam non esiste una cosa che si chiama femminismo», «se volete togliere il velo, prima andiamo nelle chiese, anche le suore indossano il velo». Ma anche attaccando la Lega.

Nel mirino ci finisce l'europarlamentare Cisint, di cui l'ex imam fa nome e cognome in un video pubblicato online sia in lingua italiana che urdu. Un attacco sui social che arriva pochi giorni dopo la visita della stessa leghista a Bologna, dove aveva denunciato «situazioni di illegalità legate a moschee irregolari e alcuni 'finti' centri culturali islamici e le parole contro le donne del nuovo imam di Bologna della medesima moschea», fa sapere la Lega attraverso le parole di Matteo Di Benedetto e Cristiano Di Martino che esprimono solidarietà alla Cisint.

«Sono in Italia dal 1995, so qual è la mentalità della Lega. Diffondono razzismo e odio», prosegue l'ex imam Khan che era stato espulso per ragioni relative al-

la sicurezza nazionale con un decreto firmato dal ministro dell'Interno nell'ottobre del 2024, dopo che aveva dato sostegno ad Hamas, definendosi un estremista islamico. Inoltre, nel video, la Cisint e i leghisti vengono definiti «satanici».

n. m.



Zulfiqar Khan, ex imam di Bologna



Peso: 21%